



# COMUNE DI BREDA DI PIAVE

Provincia di Treviso

## Verbale di deliberazione di Consiglio Comunale

Deliberazione N. 37

in data 12.09.2008

Adunanza \_\_\_\_\_ ordinaria di prima convocazione – seduta pubblica

### OGGETTO

Esame ed approvazione del Piano degli impianti di telefonia mobile ed adozione di variante parziale al P.R.G. vigente ai sensi dell'art. 48, comma 1, della L.R. n. 11/2004.

L'anno **duemilaotto** addì **dodici** del mese di **settembre** alle ore **20.30** nella sala delle adunanze, si è riunito il Consiglio Comunale, con avvisi spediti nei modi e termini di legge. Eseguito l'appello risultano:

	Presenti	Assenti		Presenti	Assenti
Da Ros Raffaella - Sindaco	1				
Bassi Luigi	2		Vanzella Fabrizio	8	
Benedos Flores	3		Baccichetto Paolo	9	
Grespan Valentino	4		Lessio Irene	10	
Mosole Cristiano		1	De Biasi Graziano	11	
Tuon Walter	5		Rossetto Moreno	12	
Fornasier Stefano	6		Fornasier Anita		3
Mestriner Jessica		2	Bin Ivano	13	
Cattarin Francesca	7		Bin Roberto	14	

Partecipa alla seduta il Sig. **Ferrari dr. Giorgio** Segretario comunale.

La Sig.ra **Da Ros Raffaella** nella sua qualità di **Sindaco** assume la presidenza, constatato legale il numero degli intervenuti, dichiara aperta la seduta e passa a trattare l'argomento in oggetto indicato.

Sono nominati scrutatori i Sigg.: Vanzella - Lessio – Bin Ivano

È presente l'assessore esterno Taffarello Mauro.

Il Sindaco presenta al Consiglio Comunale l'ing. Attardi ed il dott. Zanini che hanno gestito, per conto del Consorzio "Priula", la stesura del piano antenne. Il Consorzio ha eseguito una rilevazione dell'esistente; passa la parola all'ing. Attardi.

L'ing. Attardi illustra la parte progettuale del piano. La necessità di questo strumento è legata alla necessità dei gestori e, dall'altra, alle preoccupazioni dei cittadini sugli effetti delle emissioni e della tutela del paesaggio. Nel piano è previsto che le istanze dei gestori devono pervenire entro il 30 settembre per l'anno successivo; questo permette una programmazione certa. Si può anche vedere di accorpate gli impianti. Altro aspetto è quello legato alla tutela della salute dei cittadini. Si è verificata l'emissione di ogni impianto che deve essere certificata dall'A.R.P.A.V.. E' stata eseguita una campagna di monitoraggio prendendo in esame tutti i siti sensibili; in nessun caso è stata superata la soglia di attenzione. Già 11 comuni hanno approvato il piano antenne.

Il dott. Zanini illustra il metodo di lavoro utilizzato per la redazione del piano. Si è partiti dallo studio del territorio tenendo conto dei siti sensibili; sono stati catalogati tutti i vincoli di PRG e tutti gli impianti di telefonia esistenti. Per redigere il piano sono stati chiesti ai gestori i piani di sviluppo; due li hanno trasmessi, il terzo non lo ha fatto. Sono stati misurati i campi di emissione su tutto il territorio comunale; dal momento dell'adozione del piano antenne saranno visibili sul sito del Consorzio ed ogni cittadino potrà accedervi. All'interno del piano gli impianti sono stati divisi in tre categorie. Il piano è una fotografia del momento; per questo motivo verranno effettuati dei monitoraggi che dureranno due settimane per verificare l'evolversi delle emissioni. Questi controlli verranno fatti all'insaputa dei gestori.

Al termine dell'esposizione, eseguita anche con strumenti elettronici, la parola passa ai consiglieri.

Il consigliere di minoranza De Biasi Graziano fa presente che, dalla cartografia, emerge una difformità con un'area agricola.

L'ing. Attardi fa presente che è stata presa a base la cartografia regionale che, in alcuni casi, non riporta gli ultimi vincoli.

Il dott. Zanini precisa che l'iter di approvazione del piano è lo strumento da utilizzare per le modifiche anche di questo tipo.

Il consigliere di minoranza Rossetto Moreno chiede come vengono collocati nel piano gli impianti esistenti: se possono essere spostati, dato che portano introiti per il Comune.

L'ing. Attardi fa presente che, quando vi sono richieste da parte dei gestori, si cerca un'area comunale; se viene posizionato su area privata i fondi vanno al privato. Nel piano si è data importanza all'aspetto sanitario, ecologico ed economico.

Il dott. Zanini fa presente che in alcuni Comuni si è addivenuti ad accordi tra privati ed amministrazione per lo spostamento degli impianti con divisione dell'introito.

Il Sindaco sottolinea che l'Amministrazione è a conoscenza delle difficoltà dei cittadini ad accogliere gli impianti. L'unica possibilità che ha il Comune è quella di effettuare controlli sulle emissioni. Lo scorso anno il Comune ha effettuato controlli a proprie spese per la tutela dei cittadini.

Il consigliere De Biasi vota a favore del piano perché il lavoro ha avuto presente la salute dei cittadini, l'aspetto economico e la tutela del territorio. Bisogna attivare il piano.

Il consigliere Fornasier Stefano, per la maggioranza, è d'accordo sul piano proposto perché è una tutela per i cittadini. Esprime voto favorevole.

## IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che:

- il Comune è l'ente territoriale competente al governo del proprio territorio nei limiti fissati dalla normativa nazionale e regionale;
- nell'ambito delle azioni di governo del territorio rientrano anche le redazioni dei Piani di Settore, e tra questi del piano per la telefonia mobile;
- il settore della telefonia mobile e dei servizi connessi ha subito negli ultimi anni una rapida trasformazione con rilevante incremento dei servizi offerti e delle richieste di installazione di impianti sul territorio;
- si ravvisa pertanto la necessità di regolamentare e pianificare l'uso del territorio per rispondere adeguatamente alle esigenze delle parti (gestori e utenti) e per pianificare un uso congruo del territorio comunale;
- con deliberazione di Giunta Comunale n. 68 del 26/04/2007 è stato affidato al Consorzio Priula la redazione del Piano Intercomunale Localizzazione Impianti di Telefonia Mobile e Monitoraggio dei Campi Elettromagnetici ;

Considerato che il piano intercomunale di localizzazione degli impianti di telefonia mobile è finalizzato al raggiungimento dei seguenti obiettivi:

- contemperare le esigenze di copertura della rete di telefonia mobile minimizzando il numero di impianti necessari, integrare la pianificazione degli impianti di telefonia mobile nella pianificazione urbanistica comunale, tutelare la salute e la tutela dell'ambiente;
- garantire uno standard qualitativo elevato;
- ottimizzare i costi di gestione;

Dato atto quindi che il Consorzio Intercomunale Priula è stato incaricato di:

- predisporre il piano in parola;
- gestire i monitoraggi ambientali godendo di una economia di scala legata al numero di Comuni aderenti al progetto, con conseguente prevista economia dei costi;

Visto il Piano di Settore per la telefonia mobile, depositato presso il Comune di Breda di Piave in data 16/07/2008 prot. 12622 ed in data 10/09/2008 prot. 12115 (aggiornamento) con i relativi elaborati predisposti dal Consorzio Intercomunale Priula e di seguito elencati:

- Relazione del piano ;
- NTA , Norme Tecniche di attuazione;
- Schede SRB;
- N° 6 tavole grafiche del Piano che comprendono:
  - Tav. 1 Tavola di analisi;
  - Tav. 2 Campi elettromagnetici area comunale;
  - Tav. 3 a Campi elettromagnetici area dettaglio;
  - Tav. 3 b Campi elettromagnetici area dettaglio;
  - Tav. 4 Tavola punti di misura;
  - Tav. 5 Tavola di zonizzazione ;
  - Tav. 6 Campi elettromagnetici area comunale – Progetto;

Ritenuto opportuno quindi procedere all'approvazione del Piano ed alla contemporanea adozione della variante parziale al vigente P.R.G. ai sensi dell'art. 48, comma 1 della L.R. n. 11/2004;

Vista la Legge Regionale Veneto 11/2004 e s.m.i.;

Visto il Decreto del Ministero dell'Ambiente 10.09.1998 n. 381;

Vista la Legge 22.02.2001 n. 36 "Legge quadro sulla protezione delle esposizioni a campi elettrici, magnetici ed elettromagnetici" ed in particolare l'art. 8;

Visto il DPCM 8.07.2003 "Fissazione dei limiti di esposizione, dei valori di attenzione e degli obiettivi di qualità per la protezione della popolazione e delle esposizioni ai campi elettrici, magnetici ed elettromagnetici generati a frequenze comprese tra 100 kHz e 300 GHz";

Visto il D.Lgs 1.08.2003 n. 29 "Codice delle Comunicazioni Elettroniche";

Vista la Legge 241/1990;

Visto il D. Lgs 18.8.2000, n. 267 e successive modifiche ed integrazioni;

Visto il P.R.G. vigente;

Dato atto che il parere di competenza dell'A.R.P.A.V. verrà richiesto in fase di approvazione del Piano;

Acquisito il parere favorevole di regolarità tecnica, espresso dal competente responsabile del servizio, a' sensi dell'art. 49, comma 1°, del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267;

Con voti favorevoli unanimi, espressi in forma palese per alzata di mano, dai n. 14 consiglieri presenti e votanti,

### DELIBERA

- 1) Di approvare il piano degli impianti di telefonia mobile e di monitoraggio dei campi elettromagnetici, redatto dallo studio professionale ATI (Consorzio WE & Engineering – Delmos – Intergraph) per conto del Consorzio Intercomunale Priula, incaricato con D.G.C. n. 68 del 26/04/2007, trasmesso in data 17/07/2008 con prot. 9851 ed in data 10/09/2008 prot. 12115, costituito dai seguenti atti ed elaborati:
  - Relazione del piano;
  - NTA, Norme Tecniche di attuazione;
  - Schede SRB;
  - N° 6 tavole grafiche del Piano che comprendono:
    - Tav. 1 Tavola di analisi;
    - Tav. 2 Campi elettromagnetici area comunale;
    - Tav. 3 a Campi elettromagnetici area dettaglio;
    - Tav. 3 b Campi elettromagnetici area dettaglio;
    - Tav. 4 Tavola punti di misura;
    - Tav. 5 Tavola di zonizzazione ;
    - Tav. 6 Campi elettromagnetici area comunale – Progetto;e di adottare la Variante parziale al vigente PRG ai sensi dell'art. 48, comma 1 della L.R. 11/2004 e s.m.i., costituita dagli atti ed elaborati sopracitati, che qui si intendono integralmente riportati;
- 2) di dare atto che l'approvazione del Piano costituisce adozione di Variante parziale al vigente PRG ai sensi dell'art. 48, comma 1 della L.R. 11/2004 e s.m.i.;
- 3) di dare atto che in riferimento alla presente adozione dalla data odierna dovranno applicarsi le misure di salvaguardia previste dall'art. 19 delle Norme Tecniche di Attuazione;
- 4) Di prendere atto, altresì, che l'ufficio tecnico comunale provvederà a depositare la sopracitata variante ed a pubblicare gli atti ai sensi dell'art. 48, comma 1 della L.R. 11/2004.

**PARERI**

(art. 49, comma 1, del T.U. approvato con D.Lgs. 18.08.2000, n. 267)

Parere in ordine alla regolarità **TECNICA: FAVOREVOLE**

Il 10 settembre 2008



**Il Responsabile di Posizione Organizzativa**

Barbon arch. Lorenzo

Parere in ordine alla regolarità **CONTABILE: FAVOREVOLE**

**Il Responsabile dell'U.O. Ragioneria/Economato**

Il \_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

La sujestesa deliberazione fa parte del verbale della seduta come da frontespizio, che è dato per letto, approvato e sottoscritto prima della pubblicazione all'albo come segue:

**IL PRESIDENTE**

Da Ros Raffaella



**IL SEGRETARIO COMUNALE**

Ferrari di Giorgio

**REFERTO DI PUBBLICAZIONE**

(art. 124 del T.U. approvato con D.Lgs. 18.08.2000, n. 267)

Certifico che copia del presente verbale è stata pubblicata all'Albo Pretorio il giorno 30 SET. 2008 e vi rimarrà per 15 giorni consecutivi.



**Il Funzionario Incaricato**

Donadi Margherita

**CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'**

(art. 134 del T.U. approvato con D.Lgs. 18.08.2000 n. 267)

Visti gli atti d'ufficio, si certifica che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il 11 OTT. 2008;



**Il Funzionario Incaricato**

Donadi Margherita

Copia conforme all'originale depositato in Ufficio Segreteria.

**Il Funzionario incaricato**

Li \_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_